



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex art.1, comma 14, Legge n°107/2015



Parrocchia San Martino Vescovo Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "M. Immacolata"
Via Del Donatore, 34 35010 Gazzo, Padova

Codice meccanografico: PD1A00400B

Sito: <http://www.gazzoedintorni.net/2016/site/infanzia.asp?ritorno=default&titolorit=Home&id=>

Mail: scuolainfanzia_gazzo@scmariaimmacolata.191.it

Mail pec: scuolagazzo@pec.fismpadova.it

Orari apertura segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30

Tel./Fax: 0499425600

Federata alla Fism Padova

PTOF 2016/2019

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

1. STORIA, IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA

2. IL CONTESTO

- 2.1 Il territorio
- 2.2 La situazione demografica

3. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

- 3.1 Spazi
- 3.2 Il tempo scuola
- 3.3 Criteri formazione sezioni
- 3.4 Organigramma e risorse umane
- 3.5 Risorse finanziarie

4. LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

- 4.1 Introduzione
- 4.2 Il nostro curriculum
- 4.3 Le fasi della programmazione
- 4.4 Progetti di potenziamento dell'offerta formativa
- 4.5 Progetti extra-curricolari
- 4.6 Progetto continuità nido-infanzia/infanzia-primaria
- 4.7 Progetti sicurezza
- 4.8 Partecipazione dei genitori alla vita della scuola
- 4.9 Rapporti con il territorio

5. INCLUSIONE SCOLASTICA

6. FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

- 6.1 Programmazione delle attività di formazione del personale
- 6.2 Strumenti di valutazione e autovalutazione della scuola
- 6.3 Interventi di miglioramento

7. DOCUMENTI ALLEGATI

- Regolamento della scuola
- Curricolo
- Curricolo IRC
- Protocollo d'accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali
- Piano annuale per l'inclusione scolastica (P.A.I.)

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla scuola dell'infanzia e nido integrato "Maria Immacolata" di Gazzo, è elaborato ai sensi di quanto previsto per la dalla legge 13 luglio 2015 n° 170, recante la *"Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dalle insegnanti con l'approvazione della psicopedagoga e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Comitato di Gestione. Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 19-09-2016 ; il piano è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 22-09-2016 ; il piano è pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione nella sezione "scuola in chiaro" e sul sito della scuola.

1. STORIA E IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia di Gazzo costruita per opera e volontà dei parrocchiani, inizia a funzionare il 7 aprile 1947, con la presenza di quattro religiose appartenenti alla congregazione della Divina Provvidenza che rimangono fino all'anno 1974. Il personale religioso viene poi sostituito da due insegnanti laiche e da personale A.T.A.

Fino al 1970 la gestione della scuola fu pienamente nelle mani del Parroco, poi con la modifica dello statuto scolastico, si è venuto a formare un Comitato di Gestione che collabora per l'amministrazione della scuola. Nello stesso periodo inizia anche una collaborazione con la Direzione Didattica, con il Distretto Scolastico e con le A.S.L., usufruendo dei servizi offerti a vantaggio dei bambini (logopedista, psicologo dell'età evolutiva, personale O.S.S.)

L'edificio scolastico ha subito negli anni delle trasformazioni per migliorarne la struttura, fino al 2006, anno in cui l'amministrazione comunale si è impegnata a raccogliere fondi per la costruzione di un plesso scolastico, rispondente alle vigenti norme antincendio e antisismiche, che comprende una nuova scuola dell'infanzia con nido integrato, in modo da accogliere i bambini delle scuole dell'infanzia di Gazzo e Grossa in un'unica struttura. Questo progetto è stato realizzato in quanto, come si può leggere nella delibera del consiglio comunale : *"il comune riconosce che le Scuole Materne rappresentano uno dei momenti fondamentali del processo di formazione della personalità infantile, provvedendo a integrare l'educazione morale, intellettuale, religiosa e fisica della famiglia; le Scuole Materne non statali esistenti nel comune concorrono a soddisfare il settore per-elementare, svolgendo una funzione di carattere educativo e sociale e di preminente interesse pubblico senza scopo di lucro"*.

La nostra scuola dell'Infanzia è ad ispirazione cattolica e affonda le radici negli ideali e nei valori proposti, tramandati e diffusi dal Vangelo. Si ispira alla visione cristiana della vita e dell'educazione. Criterio regolatore e ispiratore dell'attività educativa è la centralità della persona, nello sviluppo di tutte le sue dimensioni, promuovendo in particolare l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza del bambino. La nostra opera educativa agisce nel rispetto dell'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili o appartenenti a culture, religioni, contesti sociali diversi.

La nostra scuola si definisce come una Comunità educante e riconosce la famiglia come contesto educativo primario, rispetto alla quale intende svolgere un ruolo di cooperazione e integrazione affermando

l'esigenza che restino sempre ben definiti gli specifici ruoli di genitori-insegnanti. La scuola chiede pertanto la collaborazione e corresponsabilità dei genitori per garantire coerenza all'azione educativa.

Tutto il personale si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso un continuo aggiornamento e costante formazione.

2. IL CONTESTO

2.1 Il Territorio

La scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "Maria Immacolata" è situata a Gazzo, un comune che si trova a 30 km a nord della città di Padova e a 14 km a est dalla città di Vicenza.

Il territorio comunale è suddiviso in cinque frazioni, di cui i principali servizi sono concentrati nel capoluogo. Il Comune è dotato di una scuola dell'Infanzia con Nido Integrato, due scuole elementari e una scuola media inferiore. La scuola dell'Infanzia si trova ad operare in un ambiente che negli ultimi anni ha avuto sensibili trasformazioni sotto l'aspetto sociale, economico e culturale. Infatti si è passati da un ambiente prevalentemente agricolo ad uno più artigianale. Il Nido Integrato è nato per la volontà della giunta, sensibile alle esigenze delle famiglie sempre più in difficoltà a far coniugare la crescita del figlio con la vita lavorativa. Dopo un lavoro durato due anni, un comitato "promotore" formato da rappresentanti delle due scuole dell'Infanzia precedenti, ha steso i documenti e le basi per la nascita della nuova struttura. Questo in stretta collaborazione con il Comune, che si impegna a garantire il servizio pubblico offerto dalla scuola, la Parrocchia, gli enti del territorio e con il sostegno pedagogico della psico-pedagogista Dott.ssa Bertilla Buson.

2.2 La situazione demografica

Le famiglie della comunità di Gazzo sono significativamente aumentate nel corso degli ultimi anni, ad oggi si contano circa 4300 abitanti, nelle quali la maggioranza dei genitori sono occupati in attività a tempo pieno nei vari settori (agricolo, artigianale, industriale, servizi). Sono aumentate anche le famiglie di origine extracomunitaria alcune delle quali, ben integrate nella comunità, usufruiscono anche del servizio della Scuola dell'Infanzia, nel comune sono presenti con una percentuale dell'8,5%.

3. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

3.1 Spazi

Il nuovo edificio scolastico, rispondente alle vigenti normative antincendio e antisismiche, è distribuito su un unico piano. Tutti gli arredi e i giochi della scuola sono recenti e in linea con la normativa CE. Gli spazi dedicati all'infanzia sono costituiti da sei sezioni disposte intorno ad uno spazio comune adibito a salone,

punto d'incontro per i bambini e luogo strutturato secondo angoli tematici rispettando gli interessi e i bisogni dei bambini.

Sono presenti inoltre:

- Una palestra adibita anche a sala riposo per i bambini più piccoli,
- Una sala pranzo,
- Una biblioteca
- Una cucina interna con spogliatoio e bagno attiguo per il personale.

Ogni aula è dotata di bagni attigui a misura di bambino.

Tutte le aule hanno accesso al giardino che si estende tutto intorno all'edificio scolastico ed è attrezzato con giochi da esterno e sabbiera.

Oltre alle sei sezioni la scuola è fornita di locali di servizio:

- Due uffici,
- Un bagno per il personale,
- Uno spogliatoio
- Una sala insegnanti

Gli spazi del Nido Integrato invece prevedono un salone ad uso comune, due classi con bagni attigui a misura di bambino e un dormitorio, tutti i locali hanno accesso al giardino attrezzato; i bambini sono suddivisi in quattro sezioni che accolgono una media di 8 bambini.

3.2 Il Tempo scuola

La scuola dell'Infanzia è aperta dalle ore 7.30 alle 16.00, con possibilità di posticipo fino alle 18.00, dal lunedì al venerdì e da settembre a giugno. Accoglie bambini dai 30 mesi ai 6 anni e ha una capacità ricettiva di 160 bambini.

Il Nido integrato è aperto dalle ore 7.30 alle 16.00 con possibilità di posticipo fino alle 18.00, dal lunedì al venerdì e da settembre a luglio. Accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi e ha una capacità ricettiva di 29 bambini.

La settimana scolastica si divide in attività di lavoro in sezione con il gruppo eterogeneo e attività di tipo laboratoriale con gruppi di età omogenea.

Al pomeriggio è previsto il riposo pomeridiano per i bambini di 30 mesi e 3 anni con due insegnanti di riferimento, mentre i bambini di 4 e 5 anni proseguono le attività in sezione in gruppo eterogeneo o omogeneo a seconda dell'attività prevista.

Il pranzo è suddiviso in due turni per una questione logistica e prevede il primo turno destinato ai bambini piccoli e il secondo turno destinato ai bambini medi e grandi.

3.3 Criteri per la formazione delle sezioni

Le sezioni sono eterogenee per favorire la responsabilizzazione dei bambini più grandi e la crescita dei più piccoli attraverso l'imitazione e la collaborazione, favorendo l'integrazione tra età diverse. Durante la

formazione delle sezioni in collegio docenti le insegnanti valutano il numero di maschi e femmine, le date di nascita dei bambini, le eventuali parentele, presenza di alunni stranieri seguendo le indicazioni ministeriali e i criteri stabiliti nel protocollo accoglienza-integrazione, comportamento e incompatibilità relazionali. Durante l'anno scolastico vengono anche organizzati laboratori per età omogenee per poter lavorare su obiettivi mirati all'età specifica del bambino.

3.4 Organigramma e risorse umane

Personale Infanzia:

- 6 docenti: tutte provviste di abilitazione all'insegnamento, di età compresa tra i 30 e i 50 anni di cui due laureate e 4 diplomate.
- 1 insegnante di sostegno
- 1 coordinatrice

Personale Nido Integrato:

- 5 educatrici: di età compresa tra i 30 e i 40 anni, tutte in possesso di diploma di maturità

Le insegnanti, le educatrici e la coordinatrice si riuniscono in collegio docenti due volte al mese dalle 16.00 alle 18.00

Le modalità di comunicazione interna tra insegnanti e tra insegnanti e coordinatrice prevedono anche:

- l'utilizzo di un'agenda comune
- un quaderno del pulmino,
- una bacheca in sala insegnanti,
- una bacheca nello spogliatoio delle insegnanti dove vengono riportate le informazioni principali di comune interesse.

Tra insegnanti e genitori sono previsti dei raccoglitori, uno per ogni sezione, dove vengono riposti gli avvisi per le famiglie. Sono in uso anche un sistema di mailing list, uno spazio dedicato all'attività giornaliera di una sezione compilato a turno dalle insegnanti, una bacheca con le principali informazioni riguardanti la scuola e una bacheca con le informazioni del territorio.

Incarichi delle insegnanti:

Referente infanzia: Valentina Zuletti

Referente Nido: Mariachiara Basso

Rappresentante sicurezza: Laura Mozzo

Rappresentante primo soccorso: Marilisa Barbieri

Rappresentante incendio: Daniela Zampieron, Valentina Zuletti

Personale cucina:

- 2 cuoche
- 1 aiuto cuoca (servizio erogato a terzi)

Personale Ausiliario:

- Servizio erogato da terzi

Pulmino:

- 1 autista
- 1 accompagnatore

Figure professionali specifiche:

- 2 psicomotricisti
- 1 logopedista
- 1 psicopedagoga
- 1 pediatra
- 1 insegnante di musica

3.5 Risorse Finanziarie

La scuola riceve contributi da:

- MIUR
- Regione Veneto
- Comune
- Altro

4. LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

4.1 Introduzione

La scuola dell'infanzia è il primo ambiente relazionale del bambino al di fuori della famiglia, si inserisce in un percorso educativo che inizia all'interno del nucleo familiare e che pone le basi per gli apprendimenti

futuri. È principalmente un luogo d'incontro in cui i bambini si conoscono, giocano, inventano, comunicano e imparano il piacere di stare insieme con gli altri. È un ambiente educativo che valorizza il gioco in tutte le sue forme come occasione di apprendimento e privilegia l'esperienza diretta e concreta con un fare produttivo che stimola la naturale curiosità dei bambini.

4.2 Il nostro curriculum

L'ambiente di apprendimento alla scuola dell'infanzia è organizzato dalle insegnanti in modo tale da valorizzare e sostenere ogni bambino, per questo motivo vi è costante attenzione ai ritmi e ai tempi della giornata, all'alimentazione, a strutturare gli spazi come dinamici e stimolanti, a sostenere la crescita globale e personale.

Le proposte educative nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini considerando lo sviluppo di tutti i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012. La nostra scuola si ispira alla pedagogia didattica delle sorelle Agazzi esaltando la spontaneità dell'infanzia e utilizzando il metodo intuitivo come principale percorso di apprendimento

Il curriculum è strutturato in:

- Campi di esperienza per i bambini di tutte le età;
- Obiettivi di apprendimento;
- Traguardi di sviluppo delle competenze
- Competenze chiave europee

Sono inseriti nel Curriculum:

- Modalità e criteri di valutazione degli alunni;

Il collegio docenti, stabiliti gli orientamenti della sua azione e i traguardi da raggiungere, attua una progettazione organizzativa didattica flessibile utilizzando al meglio le risorse personali e materiali di cui dispone.

4.3 Le fasi della programmazione

Sulla base delle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012", il collegio docenti si riunisce per stilare il Curriculum Annuale.

All'interno della cornice del Curriculum le insegnanti, declinano le programmazioni bimensili/trimestrali per individuare:

- Soluzioni organizzative,
- Competenze di riferimento,
- Campi d'esperienza,
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze,
- Obiettivi di apprendimento,
- Metodologia,
- Attività

- Valutazione

Le programmazioni sono ad uso degli insegnanti ed inoltre i contenuti vengono condivisi con i genitori durante le assemblee e gli incontri di intersezione al fine di promuovere un'efficace continuità educativa-didattica tra scuola e famiglia.

Una sintesi della programmazione viene esposta a scuola evidenziando il tema del progetto, gli obiettivi educativi e le attività che si propongono ai bambini.

Ogni settimana viene compilato giornalmente, da un insegnante incaricata, il libro delle attività giornaliera per rendere partecipi i genitori quotidianamente delle attività che vengono svolte a scuola.

4.4 Progetti di potenziamento dell'offerta formativa

- Laboratorio Sicura-mente noi: il progetto coinvolge tutti i bambini dai 30 mesi ai 6 anni con lo scopo di educarli alle adeguate norme di sicurezza in caso di incendio o di terremoto, a riconoscere la segnaletica dei percorsi di evacuazione e a mettere in atto comportamenti preventivi nelle situazioni di rischio
- Progetto psicomotricità: il progetto coinvolge tutti i bambini dai 30 mesi ai 6 anni con lo scopo di valorizzare la soggettività, privilegiare la relazione e la globalità del bambino. Si rivolge ai bambini partendo dal loro vissuto del corpo per iniziare un cammino verso la costruzione della propria identità e autostima
- Progetto musica: Il progetto coinvolge tutti i bambini dai 2 ai 6 anni con lo scopo di avvicinarsi al mondo dei suoni. Il progetto prevede attività di percezione e di produzione musicale con l'uso della voce, del corpo e di strumenti.
- Progetto IRC: il progetto coinvolge tutti i bambini dai 30 mesi ai 6 anni con lo scopo di educarli alla scoperta del valore e della dignità della propria persona, come figli di Dio, ma soprattutto far comprendere che la propria vita, come tutto il creato è un dono meraviglioso dell'amore di Dio Padre
- Progetto nuoto: il progetto coinvolge i bambini dei 4 anni e dei 5 anni con lo scopo di sviluppare la capacità di gestire gli effetti personali e favorire l'autonomia del bambino. I bambini vengono accompagnati dalle insegnanti in piscina dove vengono coinvolti ad un primo approccio all'acquaticità
- Progetto festività: il progetto coinvolge i bambini dai 30 mesi ai 6 anni con lo scopo di far vivere ai bambini le feste religiose nel loro significato autentico e far conoscere gli aspetti tradizionali delle feste.
- Progetto continuità' nido-infanzia: il progetto coinvolge i bambini dai 24 ai 36 mesi frequentanti l'asilo nido integrato e tutti i bambini dai 30 mesi ai 6 anni della scuola dell'infanzia ha lo scopo di favorire l'inserimento graduale del bambino alla scuola dell'infanzia, accompagnandolo con gradualità alla novità facendo esperienza diretta, concreta con il nuovo ambiente i nuovi compagni e le insegnanti.
- Uscite didattiche: il progetto coinvolge i bambini dai 30 mesi ai 6 anni ha lo scopo di favorire un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, sollecitano la curiosità di conoscere l'ambiente sono un momento integrante della normale attività scolastica.

Esperienze didattiche condotte da esperti esterni:

- Unità cinofila di Padova
- Prevenzione dentale
- Avviamento al rugby
- Collaborazione con logopediste (screening ai bambini medi e su richiesta)
- Altre collaborazioni con enti del territorio

4.5 Progetti extra-curricolari

- Servizio di posticipo dalle 16.00 alle 18.00
- Centri estivi nel mese di luglio
- Fiera del libro
- Celebrazione della parola ad inizio anno scolastico
- Presenza del gruppo genitori per raccolta fondi a favore della scuola e collaborazione con le insegnanti per organizzare le feste di Natale e di fine anno scolastico

4.6 Progetto continuità nido-infanzia/infanzia-primaria

Continuità Nido-Infanzia: La realizzazione di interventi, finalizzati ad attuare la continuità educativa tra Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia, è necessaria per garantire un passaggio sereno tra le due realtà. Continuità significa, sia tenere conto delle competenze, abilità, conoscenze che già appartengono al bambino, sia collegare gli elementi nuovi che il servizio presenta per mettere a disposizione i saperi e le strategie che il bambino ha già attivato. Il processo di continuità deve iniziare dall'Asilo Nido, infatti è importante raccordare le esperienze precedenti, contemporanee e successive del bambino, nel pieno rispetto dello sviluppo personale. Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia si debbono collocare in un rapporto di continuità che deve essere caratterizzato dall'impegno di tutti nel predisporre un'atmosfera di accoglienza e cordialità proponendo attività che mirino sempre allo sviluppo del bambino.

Continuità Infanzia-Primaria: Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo anno delle scuole primarie, ai docenti e famiglie. Il progetto 'Continuità,' come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni."

Vedi allegato cartaceo

4.7 Progetto sicurezza

Il progetto coinvolge le insegnanti, le educatrici e i bambini di tutte le età e si propone di promuovere nei bambini l'assunzione di comportamenti responsabili, individuali e di gruppo, orientati a intuire rischi e a prevenire incidenti fin da piccoli. Gli obiettivi che si pone sono di portare il bambino a riflettere e a sviluppare una graduale consapevolezza delle situazioni di rischio e di sviluppare capacità attentive e osservative.

Vedi allegato cartaceo

4.8 Partecipazione dei genitori alla vita della scuola

All'interno dell'organizzazione scolastica c'è la presenza di un comitato di gestione composto da un presidente e un vice presidente, un segretario, un rappresentante per parrocchia (nominati dal parroco), un rappresentante del comune, rappresentanti dei genitori (due per ogni età di riferimento) che vengono eletti all'inizio dell'anno scolastico durante la prima assemblea e rimangono in carica per tutti gli anni di frequenza del bambino e inoltre un genitore entra a far parte del comitato di gestione.

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate assemblee informative sul progetto educativo e sull'andamento generale della sezione.

Una volta all'anno viene organizzato un incontro formativo serale per i genitori condotto dalla psicopedagoga Dott.ssa Manuela Cunico su una tematica specifica scelta dalle insegnanti o attraverso un sondaggio tra i genitori.

Durante il mese di maggio viene organizzata un'assemblea conoscitiva per i genitori dei bambini nuovi iscritti, per fornire informazioni sull'organizzazione della scuola e sulle modalità di inserimento a settembre per i bambini.

Nel mese di gennaio, in concomitanza con le iscrizioni, vengono organizzate due mattine di "porte aperte a scuola" (open day) per poter visitare i locali della scuola, ricevere informazioni sulla struttura e conoscere le insegnanti.

Durante l'anno scolastico sono previsti degli incontri individuali con i genitori:

- A settembre per i nuovi iscritti
- A gennaio per tutte le fasce d'età
- A maggio per i grandi
- A maggio su richiesta dei genitori o delle insegnanti anche per le altre fasce d'età

Le insegnanti restano comunque a disposizione durante tutto l'anno per colloqui aggiuntivi su richiesta.

E' presente inoltre un gruppo genitori operativo durante le principali feste, per raccogliere fondi destinati alla scuola con diverse iniziative.

4.9 Rapporti con il territorio

La nostra scuola dell'Infanzia nel corso degli anni ha intessuto e intrecciato numerosi rapporti con gli enti comunali che operano nel territorio e con enti privati che si rendono disponibili a collaborare con attività educativo-didattiche all'interno del percorso curricolare.

Tra le collaborazioni consolidate che si ripetono con regolarità vi sono:

- Collaborazione con la biblioteca comunale
- Collaborazione con l'USSL 15
- Incontri informativi organizzati dal comune e da vari enti del territorio
- Collaborazione con enti pubblici e privati della provincia di Padova
- Collaborazione con l'Università di Padova e con scuole secondarie superiori (tirocinanti)

5. INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di: bambini stranieri, disabili o con bisogni educativi speciali attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Inoltre particolare attenzione è riservata ai bambini che presentano allergie alimentari, diete speciali o che necessitano di cure particolari con somministrazione di farmaci salvavita.

Vedi allegato PAI

6. FORMAZIONE AUTOVALUTAZIONE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.1 Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale

I corsi di formazione per le insegnanti vengono scelti in base alle proposte inviate dalla Fism Padova, dalla Fism Vicenza e da altri enti privati del territorio. Le docenti sono libere di scegliere il corso che più rappresenta il loro percorso formativo. Alcuni corsi vengono scelti collegialmente dalle insegnanti per migliorare l'offerta formativa della scuola. Al termine di ogni percorso viene fatto un resoconto in collegio docenti a tutte le insegnanti per condividere le nuove pratiche e informazioni apprese. Tutti i corsi scelti vengono condivisi e approvati dalla psicopedagogista Dott.ssa Manuela Cunico.

Anno scolastico: 2015-2016

- Corso di formazione "Sicuramente noi"
- Corso di formazione DSA

- Corso di aggiornamento sullo spettro autistico
- Irc
- Corso di aggiornamento haccp
- Corso di aggiornamento ptof
- Corso di formazione idea fism

6.2 Strumenti di valutazione a di autovalutazione della scuola

Questionario anonimo di valutazione del servizio per i genitori

Tutti i questionari vengono raccolti e visionati dalle docenti con la coordinatrice in collegio docenti, viene fatta una media dei risultati per ogni item e successivamente viene realizzato un documento con i dati raccolti visionabile dai genitori. Tale raccolta dati permette un costante miglioramento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze delle famiglie presenti nel territorio.

Osservazione sistematica dei bambini

Per valutare la qualità dell'offerta formativa si tengono in considerazione i progressi dei bambini documentati attraverso l'osservazione sistematica durante le attività in sezione o il gioco in autonomia, con l'utilizzo di griglie di osservazione riferite alla progettazione in corso, della stesura di profili discorsivi, dell'utilizzo del protocollo d'intesa per l'individuazione precoce del DSA (come da normativa), dello screening logopedico per i bambini medi, della compilazione dei modelli di passaggio per la scuola primaria con in aggiunta una restituzione verbale alle insegnanti della primaria. Tutti gli strumenti e criteri utilizzati per la valutazione sono frutto di un lavoro collegiale delle insegnanti.

6.3 Interventi di miglioramento

La scuola dell'Infanzia si pone in un'ottica di cambiamento costante e prende come punto di partenza per il suo miglioramento gli esiti della valutazione dei bambini. Sulla base dell'osservazione dei punti di criticità, si individuano degli obiettivi per il miglioramento dell'offerta formativa, dei quali verrà in seguito verificato il raggiungimento o la necessità di un ulteriore potenziamento.

7. DOCUMENTI ALLEGATI

- Regolamento della scuola
- Curricolo
- Curricolo IRC
- Protocollo d'accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali
- Piano annuale per l'inclusione scolastica (P.A.I.)